

La terza tavola rotonda su **“Il sistema del credito e delle assicurazioni, tra crescita, occupazione e innovazione digitale”** ha visto la partecipazione di *Agostino Megale, Segretario Generale Fisac CGIL, Matteo Laterza, direttore Generale UnipolSai, Giuseppe Castagna Amministratore delegato Banco BPM, Giampiero Maioli, Amministratore Delegato Credit Agricole, Marco Sesana Amministratore Delegato Generali Italia. Elena Aiazzi Segretario Nazionale Fisac CGIL ha preseduto i lavori.*

Dopo una efficace *overview* di settore curata da Nicola Cicala I.S.R.F. Lab, tre le parole chiave emerse:

crescita, innovazione, qualità.

Crescita del Paese che può essere resa possibile solo a condizione che il settore del credito delle assicurazioni e delle banche sia in salute e faccia la sua opera di intermediazione finanziaria con trasparenza e rigore; uso intelligente **dell’innovazione tecnologica** fattore abilitante a condizione che i processi siano governati. **Qualità** vuol dire **presidio del know-how e formazione continua** perché saranno questi gli asset portanti dello sviluppo. “Le aziende presenti oggi hanno fatto un percorso di aggregazione con impatti importanti sul terreno della redditività e dell’occupazione riuscendo a tutelare l’occupazione, a garantire un innalzamento della performance e una modificando sostanziale delle logiche organizzative e delle strategie di intervento” ha spiegato Elena Aiazzi introducendo il dibattito.

Molti istituti bancari hanno sperimentato una dimensione europea, come nel caso di Credit agricole e Unicredit in un processo di trasformazione trainato dall’innovazione tecnologica e da un investimento significativo destinato all’ingresso di nuove figure professionali. Si sono perciò aperti nuovi scenari e nuove modalità di relazionarsi in un generale trasformazione del modo concreto di fare banca. Nel corso del dibattito è emerso con nettezza il tema dei valori e del rapporto tra etica e finanza, in una duplice lettura: tutela dell’occupazione e nel contempo capacità strategica che deve aiutare gli istituti bancari e le aziende assicurative a compiere un passo epocale, un passo destinato a trasformare: metodi, linguaggi, e strumenti del mondo della finanza.